



LEGENDA

RR	Riparti antropici e rilevati stradali e ferroviari.
OC	Depositi eluvio-colluviali di spessore superiore al metro, terre rosse. OLOCENE
OC1	Fasce e conii di detrito di diverso grado di cementazione, PLEISTOCENE SUPERIORE - OLOCENE
OC2	Aluvioli fluviali e torci paludari recenti ed attuali. La granulometria varia da grossolana a fine.
OC3	PLEISTOCENE SUPERIORE - OLOCENE
OC4	Terrazzi fluviali di vario ordine, costituiti da ghiaie, sabbie e limi. PLEISTOCENE MEDIO E SUPERIORE
OC5	Depositi paludari antichi. PLEISTOCENE MEDIO E SUPERIORE
OC6	Superfici terrazzate di probabile origine marina. PLEISTOCENE MEDIO E SUPERIORE
OC7	Sabbie da cementata a debolmente cementate con lenti ghiaiose e argille sabbiose; la parte apicale è alterata ed ossidata per uno spessore di circa 1-2 metri. Spessore complessivo circa 50 m. PLEISTOCENE MEDIO
OC8	Calcarenne e sabbie passano verso l'alto e lateralmente ad argille siltoso-marnose grigio azzurre con intercalazioni sabbioso-siltose frantumate (Ocb) (zona svincolo SP38/III/100/100/100). PLEISTOCENE INFERIORE
OC9	Platone successione di vulcaniti basiche prevalentemente submarine in basso e subaree verso l'alto. I prodotti subarnari sono dati da silicificati, da breccie vulcanoclastiche e granitoidi (Pv) e da breccie a pillole formate in una matrice vulcanoclastica giallo-rossastra (Ppw) e sono ampiamente diffusi a NE dell'altipiano Gramicchio-Vizzini-M. Lupo, aumentando di spessore verso Nord da pozzi metri ad oltre 700. Questi vulcaniti sono costituiti da prevalenti colate di lava bollose e scorie e da subordinati prodotti piroclastici (Pvi) e affiorano estesamente prevalendo nel settore orientale tra Lentini e Augusta. Intercalazioni di materiale sedimentario, prevalentemente sabbie e limi carbonatici (Pvc) sono presenti su un'ovale e sono correlabili con i depositi sedimentari plioceni. Sul margine settentrionale (Scordia, Palagonia) le vulcaniti sono intercalate con sedimenti marini. PLOCIENE MEDIO-SUPERIORE - PLEISTOCENE INFERIORE
OC10	Marna grigio azzurre della media valle del F. Drillo e di L. Loda Eubea (Pa). Tra la Stazione di Vizzini e Mero esse si arricchiscono di intercalazioni di calcarenne e breccie a pillole. Lo spessore complessivo è di circa 150 m. PLOCIENE MEDIO SUPERIORE
OC11	Tubi - Marna e calcari marnosi di colore bianco-crema a texture concolite. Nell'area di L. Loda Eubea-Mero-Gramicchio e intercalano nella parte alta a livelli di vulcanoclastici e lava subaree. A volte sono presenti livelli di conglomerati poligenici. Spessore circa 100m. PLOCIENE INFERIORE
OC12	Serie di calcarenne - Calcari marnosi e marna biancastre (Calcarenne di base Aut. - Mg) potresti non più di 10 m e gessi cristallini (Mg) in grossi grani (spessore max. 80 m) seguono in discontinua breccia calcarenne con elementi spogliati dati dal "Calcarenne di base" e da travertini, con abbondante matrice sabbiosa e ciottoli calcarei e gessosi; connessi verso l'alto a strati localizzati. Tale successione termina sovente con lave subaree basiche bollose e a sequenziazione stratificata. Spessore variabile da zero a circa 100-200 m. La formazione è spesso calcificata e cementata da silicificati con sovrapposizioni di calcarenne. MESSINIANO
OC13	Formazione Catenari - Vulcanoclastici mescolati a più o meno abbondante materiale carbonatico sedimentario e sporadiche colate basaltiche prevalentemente di serie alcalina, sa tridolica. Sono distinguibili breccie d'esplosione con clasti calcareo elementari immerse in una matrice carbonatica e calcarea, a riempimento dei diaframmi, livelli proclastici-cristallini ad abbondante matrice carbonatica a stratificazione incrociata sul bordo dei condotti e a laminazione parallela nelle aree più distali. Sono presenti anche livelli calcificati mescolati lateralmente a calcarenne e a bolle. Localmente affiorano anche depositi lacustri e paleosoli. Spessore complessivo 80-100 m. TORTONIANO
OC14	Formazione Talaro - Marna grigio-azzurra a texture subconcolite contenenti sporadici orizzonti di un'alternanza calcarenno-marnosa bianco-crema in strati di 30-50 m spesso deformati da slampage. Nella parte alta compaiono sovente marna calcarea giallastre. In questo intervallo apicale sono presenti grossi letti di vulcanoclastici e di lave subaree basiche di spessore tra 0 e 100 m (Pv-Mv) a volte intercalate con le marna suddette. LANGHIANO - MESSINIANO
OC15	Conoidi
OC16	Faccie di cataclaste
OC17	Corpo di Frana
OC18	Faglia certa
OC19	Faglia presunta o sospetta
OC20	Livello piezometrico (lettura aprile 2013)
OC21	Livello piezometrico (lettura luglio 2013)

CAMPAGNA INDAGINI PROGETTO PRELIMINARE

S	Sondaggio	SEn_A/G	Sondaggio ambientale/geotecnico a carotaggio continuo
Sip	Sondaggio con piezometro a tubo aperto	SEn_A/Gp	Sondaggio ambientale/geotecnico attrezzato con tubazione piezometrica
Sd	Sondaggio con down-hole	SEn_A/Gi	Sondaggio ambientale/geotecnico a carotaggio continuo attrezzato con tubazione indrometrica
T1	Stendimenti di sismica a rifrazione	SEn_A/Gd	Sondaggio ambientale/geotecnico a carotaggio continuo attrezzato con tubazione in foro

CAMPAGNA INDAGINI PROGETTO DEFINITIVO

S	Sondaggio	PEn_A/G	Pozzetto esplorativo ambientale/geotecnico
Sip	Sondaggio con piezometro a tubo aperto	MEn	Propiezioni sismica MASW
Sip	Sondaggio con piezometro tipo Casagrande	BSEn	Stendimenti di sismica a rifrazione
Sd	Sondaggio con down-hole	SGL3- n°	Stazioni geomecniche (campagna indagini Marzo 2021)
S	Stendimenti di sismica a rifrazione		
Sip	Sondaggio con piezometro a tubo aperto		
Sip	Sondaggio con piezometro tipo Casagrande		
Sd	Sondaggio con down-hole		
Pv	Pozzetti		
M	Stazioni geomecniche (campagna indagini 2013)		
M	Stazioni geomecniche (campagna indagini 2016)		

SCHEMA GRAFICO SONDAGGI E POZZETTI

1	Segna di riferimento: () distanza asse	1	Segna di riferimento: [] quota testa sondaggio e pozzetto in m s.l.m.
2	Segna di riferimento: () quota testa sondaggio e pozzetto in m s.l.m.	2	Segna di riferimento: (0-300) progressiva
3	Segna di riferimento: (0-300) progressiva	3	Simbolo d'identificazione tipologia sondaggio e pozzetto
4	Simbolo d'identificazione tipologia sondaggio e pozzetto	4	Marca di ubicazione del sondaggio e del pozzetto
5	Marca di ubicazione del sondaggio e del pozzetto	5	Livello della fascia superficiale
6	Livello della fascia superficiale	6	Profondità raggiunta dalla perforazione o dal pozzetto
7	Profondità raggiunta dalla perforazione o dal pozzetto	7	Sondaggio preinteso
8	Sondaggio preinteso		

RILEVAMENTI ESEGUITI TRA NOVEMBRE 2012 E GENNAIO 2013

LOTTO 3 Asse DX (RG-CT)



Altezze 1:200
Lunghezze 1:2000

NUMERO SEZIONI	K		Q.RIF. 427.00	
DISTANZE PROGRESSIVE	0	1	2	3
DISTANZE PARZIALI	0	1	2	3
QUOTE PROGETTO	0	1	2	3
QUOTE TERRENO	0	1	2	3
DIFFERENZA QUOTA PIT	0	1	2	3
ETOMETRICHE	0	1	2	3
ANDAMENTO PLANIMETRICO	L=362.25 R=2000.00			
ANDAMENTO CIGLI	L=927.00			
DIAG. VELOCITA'	120			

Sanas
GRUPPO FS ITALIANI

Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

ITINERARIO RAGUSA-CATANIA

Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo Svincolo della S.S. 194 "Ragusana"
LOTTO 3 - Dallo svincolo n. 5 "Gramicchio" (compreso) allo svincolo n. 8 "Francoforte" (escluso)

PROGETTO ESECUTIVO **cod. PA897**

PROGETTAZIONE: ATI SINTAGMA - GP INGEGNERIA - COOPROGETTI - GGG - ICARIA - OMINSERVICE

PROGETTISTA RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE: **Sintagma**

MANDATARIA: **Sintagma**

MANDANTI: **Sintagma**

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE: **Sintagma**

VISTO IL RESPONSABILE DEL PROGETTO: **Sintagma**

GEOLOGIA

Profilo geologico longitudinale asse RG-CT - Tav. 9 di 12

CODICE PROGETTO	FILE	REVISIONE	SCALA
L04082 E 2101	T03GE01GEOFG09	C	1:2000/1:200

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
C	Revisione a seguito campagna indagini 2021	Nov 2021	G. Carapigli	F. Durantini	M. Crivari
B	Revisione a seguito istruttoria Anas - Set 2021	Set 2021	G. Carapigli	F. Durantini	M. Crivari
A	Emissione	Giugno 2021	G. Carapigli	F. Durantini	M. Crivari